

Il riciclaggio dei contenitori
in plastica per liquidi può
essere effettuato in
quattro modi.

Plastica

Si possono separare in base al polimero con cui sono stati realizzati (PET, PE, PVC) e, previa rilavorazione, riutilizzare ognuna delle “famiglie” polimeriche così ottenute per applicazioni primarie, che richiedono elevate prestazioni al materiale, cioè in sostituzione della plastica vergine.



Oppure i contenitori possono essere lavorati senza particolari processi di selezione: in questo caso si produrranno oggetti in plastica riciclata eterogenea

Infine, è possibile ottenere, attraverso il riciclo chimico, i precursori e le materie prime per la produzione di nuove plastiche o di combustibili gas e liquidi.

Una terza maniera è rappresentata dal recupero energetico: i contenitori in plastica per liquidi selezionati possono essere usati come combustibile alternativo in gassificatori, cementifici o centrali termoelettriche

La raccolta

Si

Tutti i contenitori in plastica per liquidi, sia per uso alimentare (acqua minerale, olio, vino, latte), che i contenitori dei detersivi, dei medicinali, dei cosmetici e degli olii.

No

La plastica si può riciclare solo se pulita e non facente parte dei materiali metallici

Non è
un vuoto
a disperdere.

Vetro

Il vetro è un materiale naturale
altamente riciclabile. Una volta
raccolto in maniera differenziata,
viene prelevato e dopo averlo
opportuna mente lavato,
frantumato e separato in base al colore,
si invia alle industrie vetraie,
dove viene riutilizzato.



Dopo questo trattamento
si ottiene un ottimo prodotto,
realizzando un notevole
risparmio energetico e
salvaguardando l'ambiente.

La raccolta

Si Bottiglie di tutte le fogge, recipienti ed oggetti di
qualsiasi tipo che siano fatti di solo vetro.

No Piatti o stoviglie di ceramica, specchi, tappi di plastica
e di metallo e qualsiasi altro oggetto che non sia fatto
di vetro.

Occorrono
70 kg di carta
per fare un albero.

Carta

La carta entra nella composizione dei rifiuti solidi urbani in una percentuale vicina al 30%, pari a circa 82 Kg. all'anno per abitante. Di questo quantitativo solo una minima parte, purtroppo, abitualmente viene recuperato e riciclato, mentre il resto finisce per intasare le discariche aumentando il peso e quindi il costo di smaltimento.



Nella produzione della carta il nostro paese dipende in larga misura dall'importazione di materie prime dall'estero. Il riciclo della carta da macero consente di risparmiare notevolmente nella riduzione del passivo commerciale con l'estero, ma soprattutto viene dato un contributo fondamentale alla salvaguardia delle foreste in tutto il mondo.

La raccolta

Si Giornali, riviste, libri vecchi, elenchi telefonici, carta da pacchi pulita, scatole di cartone, buste, quaderni e registri usati.

No Carta sporca, o unta, carta paraffinata o catramata, carta accoppiata con materiali plastici, cartone integrato con elementi metallici, sacchetti e materia plastica.

Non scaricarle.

Pile

Le pile sono pericolose perché contengono mercurio, un materiale altamente tossico, o quelle alcaline, perché contengono soluzioni di acidi corrosivi.

L'immissione di tali sostanze in discarica la loro fuoriuscita nel sottosuolo inquinando le falde acquifere, arrivando ai fiumi e poi al mare con grave pericolo di contaminazione dei prodotti agricoli e della fauna ittica.



Per questo motivo non devono mai essere mescolate ai rifiuti domestici ma vanno buttate nei contenitori appositamente studiati per le pile dislocate sul territorio comunale.

Il mercurio contenuto in una pila esausta di un orologio da polso può inquinare fino a 1000 litri di acqua.

La natura
non ha
di medicine

Tutti noi dobbiamo imparare a non abusare delle medicine e comunque ad acquistare lo stretto necessario. I medicinali contengono principi attivi in grado di guarire ma anche di inquinare se non correttamente smaltiti e danneggiare i cicli biologici naturali.



Batterie di automobili

La batteria dell'automobile, a causa degli elementi chimici (piombo, acidi, plastica) che la compongono, è un rifiuto particolarmente inquinante per l'ambiente e per la salute umana.



Non va quindi gettata nei cassonetti per i rifiuti domestici, ma deve essere portata esclusivamente al rivenditore che provvederà a smaltirle regolarmente, o portarle al centro di raccolta del tuo comune.

Pisticci c/o ex mattatoio c.le
Marconia c/o depuratore via Pucchieta

- la raccolta differenziata è una delle soluzioni possibili all'emergenza dei rifiuti solidi urbani;
- in Italia il D.L. 22 del 1997 norma la gestione dei rifiuti e la diffusione della raccolta differenziata;
- in Italia esistono i consorzi per il riciclaggio delle materie;
- sono i cittadini che possono dare un contributo decisivo alla riuscita di questa iniziativa;
- considerare i rifiuti come una "risorsa" è un passo importante verso l'obiettivo della salvaguardia dell'ambiente; per cui considerare il rifiuto non più come qualcosa da "usare e gettare", ma come una risorsa da utilizzare nuovamente.

Inerti provenienti da demolizioni

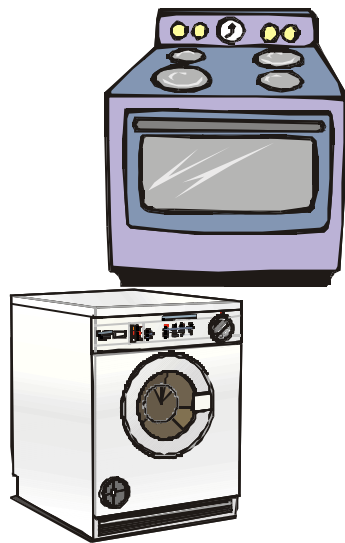
Le discariche abusive di inerti:

**Un impatto ambientale
senza precedenti.**



Gli inerti provenienti dall'edilizia
non si dissolvono, non bruciano
né sono soggetti ad altra reazione
fisica o chimica, non sono
biodegradabili e, sciogliendo
alcuni elementi che li compongono
danneggiano la qualità delle acque
superficiali e sotterranee.
Gli inerti vanno smaltiti negli appositi
centri di stoccaggio presenti sul territorio.

Materiali ferrosi



La raccolta dei materiali ferrosi si effettua
nel Comune di Pisticci da molti anni.

La maggior parte del materiale raccolto
è stato ricavato dalle discariche abusive,
dai cigli delle strade, dai fossi dove cittadini
amanti della natura e rispettosi dei propri simili
hanno ritenuto di dover depositare.

Disperdere un frigorifero o un'automobile
nell'ambiente, vuol dire danneggiarlo
non solo in superficie ma anche nel sottosuolo
in modo inequivocabile.

Quello che oggi si disperde nell'ambiente
non va del tutto distrutto, ma lo si ritroverà
negli anni avvenire.

La raccolta differenziata nel nostro Comune

Nel territorio di Pisticci si effettua, attualmente, la raccolta differenziata delle pile, dei farmaci, delle batterie auto, della plastica, della carta, del vetro e dei materiali ferrosi.

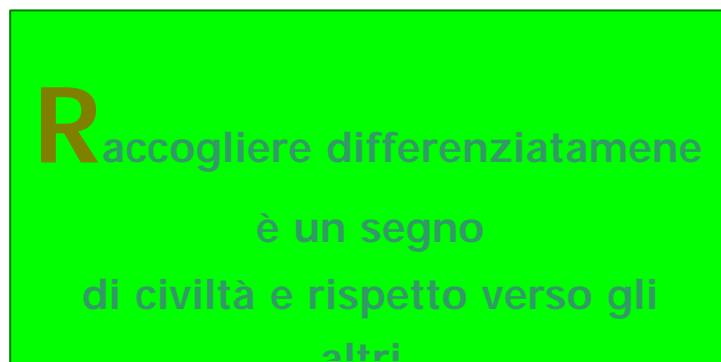
Collocazione isole ecologiche (vetro, carta – cartoni, plastica)

Pisticci	Pisticci Scalo	Marconia
Via Vespucci	c/o supermercato	Potobello
Via M.Pagano	c/o scuola elementare	Via Liguria
P.le La Salsa	Tinchi	Via Puglia Via
Via G.Cesare	V.le Jonio	Togliatti
Via Farini	Casinello	Via Pitagora
Via Paisiello	C/o Emporio	Via I.Einaudi
Via S.T.Giannace	Centro Agricolo	Via Trapani
	Piazzale	Via Turati-Via Firenze
		Viale Gramsci
		Via Salerno
		C/o Campo Sportivo

La raccolta differenziata dipende dall'adesione di tutti i cittadini, dalla consapevolezza che effettuarla non è una perdita di tempo, ma un'azione concreta, una esigenza che diventa sempre più reale in quanto si guarda ai rifiuti non più come qualcosa che va depositata nei cassonetti ma va differenziata per ricavarne la ricchezza che vi è nascosta.

Per informazioni e chiarimenti telefonare
al numero verde

Ufficio Ambiente 840501820



Raccolta Differenziata Anno 2003

Carta-cartoni	Kg. 76.460
Vetro	Kg. 34.780
Plastica	Kg. 14.820
Batterie	Kg. 105
Medicinali	Kg. 138,5
Imballaggi	Kg. 17.280
Ferro	Kg. 161.320

Raccolta materiale ferroso Anno 2003.

Automobili	30
Lavatrici	346
Frigoriferi	180

Da ricordare

- ▶ Se avete un dubbio su dove depositare un materiale , mettetelo nel sacco dei rifiuti indifferenziati.
- ▶ Molti giornali sono ricoperti da un foglio di plastica: buttare tutto assieme è un danno grosso rispetto ai pochi secondi per dividere carta da plastica.
- ▶ Non mettere mai un piatto di ceramica nella campana del vetro: quel solo piatto rovina il trasporto di un camion.
- ▶ Schiacciare le bottiglie di plastica prima di gettarle e togliere loro il tappo.
- ▶ Se il vostro vicino sbaglia a separare i rifiuti, diteglielo: è anche nel vostro interesse.